



COMUNE DI FAVARA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 22 DEL 08/03/2023

OGGETTO: AMMISSIONE alla massa passiva e liquidazione di debiti transatti ex art. 258 del T.U.E.L. – Compensazione debito/credito (Fascicolo Ge.Di. n. 437)
)

L'anno duemilaventitre, il giorno otto del mese di marzo, alle ore 18,50, nella sede del Comune di Favara, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Favara, nelle persone dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
Dott. Paolo Ancona	Presidente	X	
Dott. Giuseppe Gaeta	Componente	X	
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina	Componente	X	

Partecipa alla seduta il Sig. Calogero Puccio che assume la funzione di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- Che il Comune di Favara, con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 23/11/2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- Che con decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017, notificato al Sindaco del Comune in data 10/02/2017, è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Favara, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- Che in data 16/02/2017 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;
- Che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 Agosto 2000 n.267, l'insediamento della Commissione straordinaria di liquidazione è avvenuto in data 16/02/2017, entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017, ad unanimità dei componenti della Commissione è stato eletto Presidente della stessa, il Dott. Paolo Ancona;
- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017 oltre alle normali procedure di insediamento della Commissione ed alla nomina del Presidente si è dato avvio agli adempimenti preliminari, ivi compresa l'approvazione dello schema di avviso/manifeso dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e all'albo pretorio on line, affisso, in forma di manifesto, nel Comune di Favara e diffuso anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione;

- Che con la deliberazione n.6 del 29/03/2017 è stata disposta la proroga di trenta giorni del termine, stabilito precedentemente alle ore 13,00 del 18/04/2017, per consentire ai legittimi creditori di poter produrre l'istanza di cui all'articolo 254, comma 2, del TUEL, fissando la definitiva scadenza alle ore 13,00 del 18 Maggio 2017;
- Che con deliberazione n. 8 del 05/06/2017, questa Commissione ha approvato la "Proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000" notificandola al Sindaco ed ai componenti tutti della Giunta;
- Che con deliberazione n. 59 del 05/07/2017, immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato l'adesione alla procedura semplificata di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000;
- Che con deliberazione n. 11 del 10/07/2017 per come modificata con deliberazione n.10 del 27/11/2019 questa Commissione ha fissato i criteri e le procedure in ordine alla modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- Che questa Commissione Straordinaria ha definito l'istruttoria di massima relativa alle domande presentate o trasmesse d'ufficio;

DATO ATTO altresì che, per l'istanza in oggetto, è stato comunicato l'avvio del procedimento con specifica comunicazione giusta nota prot. 14981 del 27/03/2022;

RICHIAMATI:

- L'art. 254, co. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 (vigente TUEL), il quale prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 del medesimo TUEL, verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- L'art 194, co. 1, lett. a), del citato TUEL, il quale stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- l'art. 248, co 4, del medesimo TUEL, il quale statuisce che, alla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto, i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- L'art. 258, il quale disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti il cui comma 3 prevede che: *"L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese relative ai creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una soma variabile tra il 40 e il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione."*

VISTA l'istanza di ammissione alla massa passiva pervenuta alla Commissione Straordinaria del 14.07.2017 e successivamente integrata da parte dell'Ufficio Affari Legali dell'Ente con nota n. 14979 del 27.03.2019, nell'interesse del creditore per il credito vantato nei confronti del Comune per un importo totale di € **142.850,82** di cui al D.I. n. 1005/2016 del Tribunale di Agrigento;

CONSIDERATO:

- Che questa Commissione Straordinaria di Liquidazione ha verificato l'ammissibilità dei debiti alla massa passiva sulla base degli elementi probatori, quali la documentazione degli atti del Comune e quella fornita dai creditori, nonché le attestazioni dei Responsabili di Posizione Organizzativa;
 - Che per l'istanza di ammissione di cui al fascicolo 437 () ha formulato, con nota n. 36653 del 07.09.2022, l'offerta transattiva al creditore pur trattandosi, nello specifico di credito iscritto in parte nei residui passivi dell'Ente;
 - Che risulta pervenuta per l'istanza in questione apposita accettazione, giusta nota acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 37280 del 12.09.2022, con la quale il creditore ha dichiarato di rinunciare ad interessi e rivalutazione del credito vantato ed a tutte le azioni giudiziali ed esecutive eventualmente intraprese per ottenere la rivalutazione del credito stesso, le cui spese restano ad esclusivo carico della parte che le ha sostenute;
- Che il predetto creditore, accettando l'offerta transattiva, con valore pienamente liberatorio per l'Organo Straordinario di Liquidazione e per il Comune di Favara, ha altresì, dichiarato di essere

soddisfatto interamente, relativamente al credito vantato alla data del 31 dicembre 2015 e di non avere null'altro a pretendere a nessun titolo;

- Che, ai sensi del citato art. 258 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. entro i 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione occorre provvedere al relativo pagamento;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973, prima di disporre pagamenti – a qualunque titolo – di importo superiore a cinquemila euro, sui soggetti beneficiari finali della liquidazione deve essere effettuata la verifica di eventuali inadempimenti;

RILEVATO CHE

- con nota protocollo n. 37293 del 12.09.2022 questa Commissione ha richiesto all'Ufficio Tributi dell'Ente di verificare l'esistenza di eventuali debiti tributari a carico del;
- da accertamenti effettuati dall'Ufficio tributi del Comune e comunicati a questa Commissione, per ultimo con nota n. 3955 del 25.01.2023, si evidenziavano posizioni debitorie nei confronti dell'Ente per complessivi € 46.558,00;
- la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha invitato, con propria nota, prot. 7008 del 14.02.2023, detto creditore ad adempiere tempestivamente all'obbligazione o ad accettare, anche per decorrenza del termine assegnato, la compensazione;

DATO ATTO CHE

- il creditore istante, per il tramite del proprio legale, ha riscontrato con osservazioni la suddetta comunicazione con nota protocollo n. 7607 del 17.02.2023;
- questa Commissione Straordinaria di Liquidazione, con nota n. 8372 del 22.02.2023, nel riscontrare le osservazioni del legale del creditore, ha opposto l'irricevibilità delle citate osservazioni;

RITENUTO pertanto che il pagamento dell'istanza dovrà essere oggetto di compensazione così come espressamente indicato e comunicato al creditore istante con nota 8372 del 22.02.2023;

ACCERTATO CHE

- prima della effettuazione del pagamento, ed ove dovuti, dovranno essere acquisiti, a cura dell'Area Finanza, i documenti di regolarità contributiva (DURC);
- prima di effettuare il pagamento, occorrerà effettuare, a cura dell'Area Finanza dell'ente, le verifiche di inadempienza ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 sui dei soggetti beneficiari finali della liquidazione ove ne ricorrano le condizioni previste;

RICHIAMATI:

- l'art. 255, co. 10 del D.Lgs. n. 267/2000, siccome modificato dall'art. 1, co. 457, della Legge n. 232/2016, il quale attribuisce la competenza relativa alle gestioni vincolate alla Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- Il DPR 24 Agosto 1993 n.378 avente ad oggetto "Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati";
- Il Decreto legislativo del 18 Agosto 2000 n.267 recante il Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, con le successive modifiche ed integrazioni;
- Il vigente Statuto Comunale;

RITENUTA l'istanza meritevole di accoglimento, sicché si deve provvedere all' ammissione alla massa passiva ed alla liquidazione e pagamento del relativo importo;

CONSIDERATO che questa Commissione Straordinaria di Liquidazione ha già acquisito le risorse finanziarie sufficienti alla liquidazione dei debiti derivanti dall'accettazione della transazione prodotta, i quali risultano dotati di parziale copertura contabile per l'importo di € 139.633,82 al capitolo di bilancio n. 8000;

Tutto ciò premesso e considerato

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

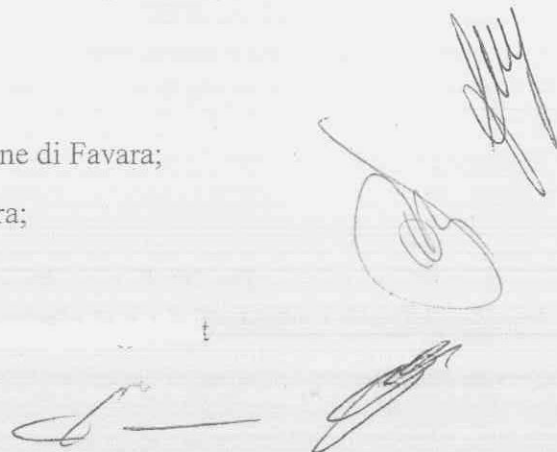
1. **APPROVARE** le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
2. **AMMETTERE** alla massa passiva della liquidazione il debito relativo al creditore istante (rif. Ge.Di. n. 437) per un importo complessivo di Euro 142.850,82;

3. **DARE ATTO** che l'importo complessivo della somma transatta è pari ad **Euro 71.425,41**;
4. **DARE ATTO** che la somma di **Euro 71.425,41**, da liquidare alla _____, dovrà essere oggetto di compensazione per l'importo di **Euro 46.558,00** pari al debito tributario della stessa verso il Comune di Favara;
5. **DISPORRE** la liquidazione ed il pagamento delle somme per come da accettazione della proposta transattiva e riguardante la suddetta posizione per l'importo complessivo di **Euro 71.425,41**;
6. **DARE ATTO** che l'onere complessivo di **Euro 71.425,41** grava sulla gestione della liquidazione e pertanto dare incarico al componente della Commissione Dott. Giuseppe Gaeta di emettere mandato di **Euro 71.425,41** in favore del Comune di Favara, tramite giro conto fondi Banca d'Italia sulla contabilità speciale, codice 319991, intestata a questa Commissione, affinché il responsabile servizi finanziari provveda all'emissione dei singoli mandati nei confronti dei beneficiari, da far gravare sui corrispondenti capitoli dei servizi in conto terzi;
7. **DISPORRE** la compensazione della somma qui liquidata e pari ad **Euro 71.425,41** con l'importo di **Euro 46.558,00** pari al debito tributario della _____ verso il Comune di Favara. Compensando detta somma, come indicato in premessa, con debiti riferibili a periodo di competenza della gestione ordinaria;
8. **DISPORRE** la trasmissione della presente deliberazione all'Area Finanze del Comune di Favara per i conseguenti adempimenti di competenza da adottarsi nei confronti del suddetto creditore;
9. **INCARICARE** il Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Favara di introitare la suddetta somma negli appositi capitoli di entrata delle partite di giro e di emettere i relativi mandati di pagamento in favore del beneficiario;
10. **INCLUDERE** il suddetto debito, ai sensi dell'art. 258 del vigente Testo Unico degli enti Locali, nello specifico elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva;
11. **DARE ATTO** che il debito ammesso presenta parziale copertura al capitolo 8000 del bilancio della gestione ordinaria per un importo complessivo di € 139.633,82;
12. **DARE ATTO** che il debito riferimento Ge.Di. n. 437 di cui alla presente deliberazione rientra, per l'importo di € 3.217,00 nella fattispecie dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 lettera a) D.lgs. n.267/2000;
13. **TRASMETTERE** pertanto, a cura dell'Ufficio di Segreteria, la presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ed al Collegio dei revisori, ai sensi dell'art. 23 co. 5 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289;
14. **DISPORRE** la trasmissione della presente deliberazione al creditore istante per il tramite del legale di quest'ultima sulla pec: _____;
15. **DISPORRE** a carico della Responsabile dell'Area Tributi dell'ente, adeguata e circostanziata comunicazione di avvenuta compensazione al creditore all'indirizzo PEC di cui al precedente punto.

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4 comma 6 del DPR 378/1993 e sarà pubblicata all'albo pretorio on line del Comune e sul sito istituzionale del Comune a cura dell'ufficio segreteria, nei modi e per i tempi previsti dalla normativa vigente, avendo cura di rendere non leggibili i dati personali, nel rispetto della normativa sulla privacy.

La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria generale:

- Al Sindaco del Comune di Favara;
- Al Presidente del Consiglio Comunale di Favara;
- Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Favara;
- Al Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Favara;
- Al Responsabile Ufficio Affari Sociali (P.O. 3);
- Al creditore _____ all'indirizzo PEC: _____



Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, entro il termine di gg. 60 (sessanta) dalla notifica o ricorso Straordinario al Presidente della Regione entro gg. 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso.

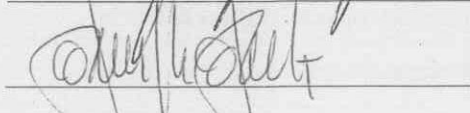
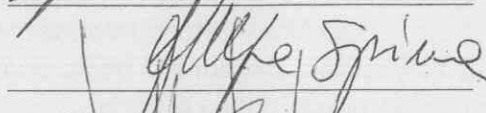
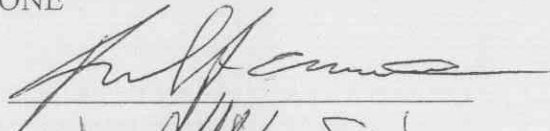
Alle ore 19,15 il Presidente dichiara sciolta la seduta previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

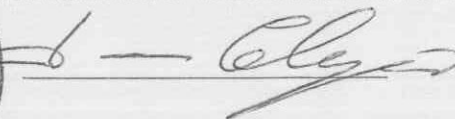
Il Presidente Dott. Paolo Ancona

Il Componente Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Il Componente Dott. Giuseppe Gaeta



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



N. _____ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal **10 MAR 2023** all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li _____

IL MESSO COMUNALE

(_____)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(_____)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è di immediata esecutività

Favara, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(_____)